

La **DIAGNOSTICA OFTALMOLOGICA STRUMENTALE**, grazie alle nuove tecniche di imaging computerizzato, fornisce indagini non invasive e misurazioni oggettive dello stato morfologico di cornea, retina e nervo ottico e dei loro cambiamenti nel tempo. Le informazioni ottenute dalle moderne tecnologie di imaging costituiscono un contributo significativo e complementare alle valutazioni cliniche in termini di prevenzione, diagnostica e terapia in Oftalmologia.

A chi serve:

Il CAMPO VISIVO COMPUTERIZZATO

è indispensabile nella diagnosi e nella valutazione dell'evoluzione del glaucoma, nelle patologie a carico del nervo ottico (neurite ottica, edema della papilla ottica, ischemia del nervo ottico...) e nello studio di alcune patologie a carico del SNC (sclerosi multipla, neoplasie cerebrali...).

La TOMOGRAFIA A COERENZA OTTICA (OCT)

è insostituibile nello studio di tutte le patologie che interessano la macula (degenerazione maculare legata all'età, edema maculare, corioretinopatia sierosa centrale, maculopatia diabetica...), nell'analisi delle patologie dell'interfaccia vitreo-retinica (fori e pseudofori maculari, membrane epiretinali, retinopatia diabetica...), nella valutazione della miopia patologica, dell'atrofia retinica e del glaucoma.

La TOPOGRAFIA CORNEALE

è particolarmente indicata per la diagnosi e il follow-up del cheratocono, per la programmazione di alcuni interventi chirurgici (chirurgia refrattiva, trapianto di cornea...), nella valutazione delle irregolarità della superficie corneale (ectasie, esiti di traumi, distrofie...) e nella costruzione e analisi degli effetti delle lenti a contatto.

Come prenotare:

Per avere informazioni o prenotare gli esami di Diagnostica Oftalmologica Strumentale contattare il Poliambulatorio S. Polo al numero di tel. 049 8643200 in orario di Segreteria: dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 19.30 - il Sabato dalle 8.30 alle 13.00

Ritiro del referto:

La copia refertata dell'esame verrà consegnata al paziente direttamente al termine della prestazione eseguita.



POLIAMBULATORIO
S. POLO

salute  bellezza

 POLIAMBULATORIO
S. POLO

Direttore Sanitario: DR. ENRICO TREVISI

Orari di Apertura:

LUNEDÌ - VENERDÌ ore 8.30-19.30
SABATO ore 8.30-13.00

35133 PADOVA

Quartiere Arcella - Via T. Aspetti, 106
Tel. 049 8643200 - Fax 049 8649547
www.poliambulatoriosanpolo.it
segreteria@poliambulatoriosanpolo.it

**DIAGNOSTICA
OFTALMOLOGICA
STRUMENTALE**

CAMPO VISIVO



Ph: per cortese concessione di HAAG-STREIT International

Cosa è:

Il Campo Visivo Computerizzato è una metodica utilizzata per lo studio della sensibilità luminosa della retina e del nervo ottico. Si tratta di un esame fondamentale per lo studio del glaucoma e per il monitoraggio dell'eventuale progressione subclinica della malattia. Inoltre questa indagine è utile anche per lo studio delle patologie neuro-oftalmologiche: flogosi tossiche o metaboliche del nervo ottico e delle vie ottiche, neuriti, papilliti, patologie ischemiche e neoplasie cerebrali, sclerosi multipla, etc. Questa tecnologia permette di personalizzare l'esame adattandolo alla patologia e alla zona di campo visivo su cui si vuole indagare.

Come si fa:

L'esame è di facile esecuzione, non è invasivo e richiede solo un po' di attenzione e di collaborazione. Il paziente viene posto davanti ad una cupola illuminata tenuemente, deve fissare una mira davanti a sé e premere un pulsante alla comparsa di uno stimolo luminoso puntiforme di grandezza e intensità variabili.

Quanto dura:

L'esame viene eseguito generalmente ad entrambi gli occhi in un tempo variabile dai 10 ai 18 minuti.

Cosa portare:

È importante avere con sé un referto recente dell'oculista che riporti il visus attuale per vicino e il quesito diagnostico per il quale l'esame è stato richiesto oltre a eventuali esami campimetrici precedenti.

TOMOGRAFIA A COERENZA OTTICA – OCT

Cosa è:

L'OCT è una delle più recenti tecniche diagnostiche che permette di ricostruire, attraverso l'uso di un sistema luminoso innocuo, l'anatomia della retina nella regione maculare senza effettuare alcun prelievo anatomico né utilizzare mezzi di contrasto. È un'indagine indispensabile per lo studio di tutte le patologie che coinvolgono la macula (diabete, miopia degenerativa, degenerazione maculare legata all'età, patologie vascolari maculari etc.) e permette sia la diagnosi precoce che il monitoraggio accurato del quadro clinico e delle terapie adottate. L'OCT può essere utilizzato per lo studio del glaucoma poiché consente di evidenziare, misurare e monitorare nel tempo variazioni dello spessore delle fibre nervose retiniche e del nervo ottico.



Come si fa:

Al paziente viene richiesto di guardare dentro l'obiettivo di una telecamera. Le scansioni vengono effettuate in pochi minuti e senza abbagliamento. L'utilizzo di un raggio luminoso evita il contatto con il bulbo.

Quanto dura:

L'esame viene eseguito di solito ad entrambi gli occhi e dura circa 10 minuti.

Cosa portare:

È importante avere con sé un referto recente dell'oculista che riporti il quesito diagnostico per il quale l'esame è stato richiesto ed eventuali OCT effettuati precedentemente.

TOPOGRAFIA CORNEALE

Cosa è:

La Topografia Corneale, denominata anche "mappa corneale", è un metodo di lettura della curvatura della cornea tramite un apposito strumento definito topografo corneale assistito da un computer. Il topografo corneale proietta una serie di anelli luminosi sulla superficie della cornea; gli anelli riflessi vengono analizzati dal computer che genera una mappa corneale. La mappa e le varie analisi a computer rivelano ogni distorsione della cornea, come pure la curvatura e i meridiani dell'astigmatismo. Questa indagine è essenziale per la diagnosi e il follow-up del cheratocono e per la programmazione ed esecuzione di alcuni interventi chirurgici (chirurgia refrattiva, cheratoplastica...). Viene inoltre usata in contattologia per valutare gli effetti delle lenti a contatto sulla cornea e per la costruzione delle stesse.

Come si fa:

L'esecuzione della topografia corneale è semplice, non invasiva, e non comporta l'uso di colliri. Lo specialista avvicina lo strumento all'occhio ed esegue lo scatto come per una normale fotografia che, acquisita ed elaborata dal computer, viene poi riprodotta sul monitor.

Quanto dura:

L'esame si può eseguire ad uno o ad entrambi gli occhi in soli 2-3 minuti.

Cosa portare:

È importante avere con sé un referto recente dell'oculista che riporti il quesito diagnostico per il quale l'esame è stato richiesto. Inoltre l'esame va effettuato almeno 48 ore dopo la sospensione dell'uso delle lenti a contatto.



Ph: per cortese concessione di NIDEK Technologies Srl